



AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 002 del 31/7/2019

Oggetto: Progetto Sperimentale di INNOVAZIONE SOCIALE in attuazione del [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018](#): "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019) – Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Intervento I - studio di fattibilità e pianificazione esecutiva. Aggiudicazione definitiva.

Premesso

- che il Fondo per l'innovazione sociale di cui al D.P.C.M. 21 dicembre 2018 (di seguito D.P.C.M.) finanzia, interventi di cui all'art. 5 del medesimo D.P.C.M. nell'ambito di un *Programma triennale per l'innovazione sociale* finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato.

In particolare, gli interventi finanziabili sono:

- Intervento I - studio di fattibilità e pianificazione esecutiva. Il Fondo finanzia la realizzazione di uno studio di fattibilità comprensivo di un piano esecutivo.
- Intervento II - sperimentazione. Il Fondo finanzia una sperimentazione che applichi quanto previsto dallo studio di fattibilità in partenariato con i soggetti privati e/o pubblici individuati nel medesimo studio.
- Intervento III - sistematizzazione.

Il Fondo finanzia in consolidamento della sperimentazione attraverso la costruzione di strumenti di finanza d'impatto che consentano di replicare in contesti diversi e/o più ampi, gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell'implementazione e dell'incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali.

Il bando ministeriale prevede che gli interventi di cui sopra, ciascuno della durata massima di un anno, sono progressivi e propedeutici l'uno all'altro; che l'obiettivo del Programma di Innovazione Sociale è raggiunto attraverso il finanziamento e la realizzazione, in successione, di progetti sperimentali di innovazione sociale che prevedono il coinvolgimento necessario almeno dei seguenti soggetti:

- una pubblica amministrazione proponente (soggetto beneficiario)
- un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento
- un investitore o finanziatore privato
- un soggetto valutatore.

I soggetti beneficiari del Programma sono i comuni capoluogo e le città metropolitane.

Dato atto

- che con nota PG/2019/480528 il Vice Sindaco ed Assessore al Personale e gli Assessorati al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città; ai Giovani e al Patrimonio; alla Scuola all'Istruzione e ai Diritti di Cittadinanza e alla Coesione Sociale hanno richiesto al Responsabile dell'Area Educazione e Diritto allo Studio di predisporre apposita manifestazione di interesse finalizzata:

- ad avviare azioni integrate e sinergiche (ricerca, sperimentazione, sistematizzazione) volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e all'erogazione di servizi virtuosi di inserimento e orientamento lavorativo, attraverso la valorizzazione di processi di animazione culturale e di comunità, sostenuti da metodi, strumenti e servizi innovativi;
- a prevedere che i destinatari/i del progetto siano i ragazzi e le ragazze nella fascia 16-21 anni esposti al forte rischio di abbandono e dispersione scolastica o già fuoriusciti dal circuito scolastico, con particolare attenzione alle situazioni di maggior fragilità personale e

familiare, ai giovani NEET, ai minori coinvolti nel circuito penale e di etnia rom.

- a realizzare interventi basati su un "approccio di prossimità", centrato sull'idea che i luoghi di vita e di aggregazione, l'uso del tempo libero e le azioni del progetto saranno in grado di raggiungere efficacemente i destinatari: in un'ottica che guarda alla "strada", e più in generale al territorio, quale luogo di emersione e potenziamento di talenti, competenze e capacità, come osservatorio delle dinamiche di aggregazione spontaneamente praticate e laboratorio di comunità in grado di riconnettere, dove possibile, l'investimento scolastico, l'attivazione di tirocini formativi o lavorativi, anche finalizzati a percorsi di autoimpiego/ autoimprenditorialità.
- ad avviare un percorso di concertazione con gli stakeholders interessati, volto alla elaborazione di una progettualità da presentare al Dipartimento della Funzione Pubblica per l'ammissione a finanziamento, secondo i tempi e le modalità fissate dal medesimo Dipartimento.
- a prevedere un partenariato, corrispondente ai requisiti dell'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica, congruente alla realizzazione di azioni e finalità sopra enunciate da individuarsi tra gli organismi del terzo settore;

Precisato

- che con determinazione n. 1 del 7/6/2019 il Responsabile dell'Area Educazione e Diritto allo Studio approvava apposito Avviso Pubblico, secondo gli indirizzi su citati dettati dall'Amministrazione Comunale, per la presentazione di manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 ed in conformità con il disposto dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, dirette a verificare l'interesse e la disponibilità di formazioni sociali senza finalità di lucro a definire e a cogestire in partenariato pubblico/privato sociale, in modo partecipato, progetti innovativi, azioni e interventi inerenti i Progetti Sperimentali di INNOVAZIONE SOCIALE in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018;
- che si procedeva alla pubblicazione del predetto Avviso Pubblico con scadenza al 18 giugno 2019 per la presentazione delle istanze;
- che in seduta pubblica del 19/06/2019 il RUP - costituito ai sensi del "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara", approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016, e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 - ha esaminato le istanze presentate e la documentazione ad essa allegata e ha ammesso alla fase successiva della procedura (come da verbale che si allega) il raggruppamento: Gesco Consorzio di Cooperative Sociali in costituendo partenariato con L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale a.r.l., E.I.T.D. S.c.a.r.l. e Project Ahead - S.c.a.r.l. , quale partnership per la realizzazione della proposta progettuale da presentare al dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi del già citato decreto del 21 dicembre 2018, mentre escludeva dalla procedura l'Associazione SAVE THE CHILDREN

ITALIA ONLUS per la non conformità della domanda e per l'assenza della documentazione richiesta dall'avviso pubblico;

- che in seduta pubblica del 20/06/2019 la Commissione di valutazione ha preso atto dei lavori del RUP, siglato le proposte progettuali e comunicato che in seduta riservata avrebbe proceduto ad esaminare le proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi come previsto dall'avviso pubblico (come da verbale n. 2 che si allega);
- che in successiva seduta riservata del 20/6/2019 la Commissione ha proceduto all'esame delle proposte progettuali e alla valutazione delle stesse, mediante l'attribuzione dei punteggi come previsto nell'Avviso Pubblico, come da verbali che si allegano al presente Atto cui si evince che il raggruppamento Gesco Consorzio di Cooperative Sociali in costituendo partenariato con L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale a.r.l., E.I.T.D. S.c.a.r.l. e Project Ahead – S.c.a.r.l. ha conseguito il seguente punteggio di 73,63 (come da verbale n. 3 allegato al presente atto);
- che nelle sedute del 4 luglio e dell'11 luglio 2019 si sono tenute le sedute di co-progettazione a cui hanno partecipato tutti i referenti del partenariato attivando, quindi, un apposito gruppo di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale e del relativo piano dei costi;
- che in data 11 luglio 2019 con verbale n. 5 è stata completata l'elaborazione della proposta progettuale, sottoscritta da tutti i componenti il gruppo di lavoro;

DATO ATTO

- che sono state esperite le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del vigente Codice degli Appalti, sono state acquisite le certificazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) e la regolarità ex Programma 100 relativo al pagamento dei tributi comunali;

DETERMINA

1- Approvare il verbale n.1 del 18/6/2019, afferente la prima seduta pubblica tenuta dal RUP con l'assistenza di un testimone, nonché i verbali n. 2 e 3 del 20 giugno 2019, n. 4 del 4 luglio e n. 5 dell'11 luglio 2019, a cura della commissione di valutazione ex art. 77 del D.lgs. 50/2016, per l'esame e valutazione delle istanze presentate di cui alla procedura in oggetto, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2- Affidare, in via definitiva, a Gesco Consorzio di Cooperative Sociali in costituendo partenariato con L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale a.r.l., E.I.T.D. S.c.a.r.l. e Project Ahead – S.c.a.r.l., con sede Napoli ala via Vicinale S. Maria del Pianto n. 61 Centro Polifunzionale torre 1, P.IVA 06317480637, la co-progettazione degli interventi e azioni inerenti i Progetti Sperimentali di INNOVAZIONE SOCIALE in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 e di cui all'avviso pubblico del Responsabile

dell'Area Educazione e Diritto allo Studio approvato con determinazione n. 1 del 7/6/2019.

3- Prendere atto del progetto redatto e sottoscritto dal gruppo di lavoro nel corso delle sedute riservate del 4 e 11 luglio 2019 da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale;

4- Dare atto che il Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è la dr. Tiziana Di Bonito del Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6, già indicato con determinazione n. 1 del 7/6/2019;

Il Dirigente in relazione al presente Atto attesta che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.lgs. 267/00 del 18/08/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in legge n. 231 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c.1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

Si allegano al presente atto i documenti sotto indicati

Allegato n. 1 - All_E1126_002_01: Verbale di seduta pubblica del RUP n.1 e n. 2, 3, 4 e 5 Verbali della Commissione

Allegato n. 2 - All_E1126_002_02: Scheda progetto - Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva poiché il documento progettuale è parte integrante del verbale n. 5 della commissione.

Il Responsabile dell'Area
Educazione e Diritto allo Studio
Dr. Giulietta Chieffo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 82/2005.